



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

SEZIONE DI LUINO



RIASSUNTO DELLE DISPOSIZIONI ESSENZIALI PER MANIFESTAZIONI O CERIMONIE DI GRUPPO

Le manifestazioni, cerimonie o celebrazioni, organizzate dai Gruppi che avvengono nella nostra Sezione, di norma si svolgono senza particolari difficoltà, ma in qualche caso si è riscontrato che non si sono osservate, o addirittura stravolte, le regole dettate dal Cerimoniale A.N.A. emanato dalla Sede Nazionale, con delibera del C.D.N. nella seduta del 15 febbraio 2003, rettificato dal C.D.N. nella riunione dell'11 ottobre 2014. Si ritiene dunque opportuno richiamare i Capigruppo, i Cerimonieri e/o Coordinatori all'uopo istituiti, a rispettare e a far rispettare, le indicazioni e le disposizioni con lo scopo di disciplinare ed uniformare le modalità di esecuzione nelle nostre manifestazioni associative di Gruppo. Lo scopo di queste disposizioni non è quello di sostituire il "Cerimoniale dell'A.N.A.", ma un ulteriore contributo all'applicazione diligente dello stesso.

Per i preparativi e l'organizzazione di ogni manifestazione o cerimonia, è opportuno, anzi necessario, consultare il Cerimoniale, agire per tempo e secondo quanto previsto dal Regolamento sezionale.

Alle manifestazioni organizzate dai Gruppi devono essere assolutamente invitati:

- 1) Il Presidente della Sezione, il Consigliere di riferimento del Gruppo e i Consiglieri sezionali;
- 2) tutti i Gruppi Alpini della Sezione mediante l'invito formale ai Gruppi;
- 3) eventuali altri Gruppi, amici o gemellati, di altre Sezioni;
- 4) le Sezioni con le quali ci sono scambi e/o gemellaggi, gli inviti dovranno essere inoltrati via e-mail o consegnati in Sezione, la quale provvederà alla loro spedizione, successivamente alla firma del Presidente, con la richiesta della presenza del loro Vessillo;
- 5) il Sindaco e l'amministrazione comunale del paese;
- 6) è essenziale che il Capogruppo comunichi alla Sezione, ai sensi dell'articolo 43 del regolamento sezionale, la data e il programma della manifestazione;
- 7) è inoltre compito del Capogruppo comunicare ufficialmente alla segreteria della Sezione la data da inserire nell'elenco ufficiale delle manifestazioni che solo per importanti e improvvisi impedimenti potrà essere modificata; in caso contrario l'esecuzione della manifestazione sarà soggetta al benestare del Presidente e del C.D.S.
- 8) al Cerimoniere o chi ufficialmente delegato alla conduzione della manifestazione, va data la massima collaborazione e attenzione degli organizzatori. La figura del Cerimoniere è determinante per la migliore riuscita della manifestazione, è lui il regista e coordinatore di tutte le attività che verranno svolte per tale scopo. È altresì auspicabile il coinvolgimento diretto del Cerimoniere sezionale per un aiuto o per consigli operativi, o per coordinare direttamente l'evento organizzato;
- 9) è importante che questa persona conosca in dettaglio tutto il programma ed il suo compito è di farlo rispettare alla lettera, dunque il suo coinvolgimento deve essere attuato in tempo utile affinché tale compito sia assolto al meglio. I comandi debbono essere compresi anche dal pubblico, in modo da tenere sempre desta l'attenzione. L'organizzazione assolutamente deve dotarsi di un adeguato e funzionante impianto di amplificazione;
- 10) la cerimonia deve iniziare con l'ingresso, se presente, del Gonfalone del Comune che prende posto nello schieramento, accompagnato dalla fanfara/banda che suona una marcia militare; se decorato con medaglie al valore gli Alpini salutano militarmente;
- 11) seguirà la resa degli onori al Vessillo Sezionale, che entra nello schieramento, scortato dal Presidente, dai Vicepresidenti e dai Consiglieri Sezionali, mentre la fanfara/banda suona il "TRENTATRE" e gli Alpini salutano militarmente;



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

SEZIONE DI LUINO



- 12) la cerimonia proseguirà con l'alzabandiera; il Cerimoniere ordinerà "Alzabandiera" e dopo i 3 squilli di tromba la fanfara darà inizio all'Inno Nazionale. L'Alpino preposto dovrà iniziare ad alzare la bandiera all'inizio del canto dell'Inno Nazionale, per far sì che giunga in cima al pennone al termine dell'Inno e deve rimanere a lato sull'attenti senza salutare. I presenti, con il copricapo militare, dovranno salutare militarmente. Per coloro che sono inseriti in uno schieramento, saluta il più alto in carica. Identica cerimonia per l'Ammainabandiera;
- 13) la durata massima di una manifestazione non deve superare complessivamente gli 80/90 minuti, ed il percorso non dovrebbe superare i 1500/1800 metri;
- 14) durante la sfilata, le fanfare non devono **mai** suonare "l'INNO di MAMELI" e il "PIAVE".
- 15) Quando si rendono gli onori ai Monumenti, si procede nel seguente modo: al Monumento ai Caduti e Combattenti, dopo il comando di attenti, si suona il "PIAVE" che non deve **mai** essere cantato dai presenti e, a seguire, il SILENZIO D'ORDINANZA. Per coloro che sono inseriti in uno schieramento, saluta il più alto in carica; ai Monumenti degli ALPINI, inaugurazioni sedi, targhe, cippi o vie intitolate agli Alpini si suona il "TRENTATRE"; per gli altri Monumenti, da organizzare possibilmente il giorno precedente, si suoneranno marce d'ordinanza; - durante le deposizioni, gli alpini a lato della corona **non** devono salutare militarmente, ma restare sull'attenti;
- 16) il SILENZIO deve essere solo quello di ordinanza. Nelle cerimonie non deve **mai** essere suonato il silenzio fuori ordinanza;
- 17) I discorsi delle Autorità devono, se possibile, precedere la S. Messa. È importante presentare gli oratori; sarà cura del Cerimoniere conoscere le personalità per annunciarle con il loro specifico incarico;
- 18) nel caso in cui il Gruppo decida di far benedire la Corona in chiesa durante la Messa, la Cerimonia per gli Onori ai Caduti sarà effettuata dopo la Messa, a questa Cerimonia seguiranno pertanto le allocuzioni presso il Monumento;
- 19) è consigliabile fare lo scambio degli omaggi fra le Autorità davanti al pubblico. La consegna di attestati o premiazioni va fatta in un incontro conviviale;
- 20) al termine della cerimonia, in ogni manifestazione, quando sono presenti il Vessillo Sezionale e/o altri Vessilli, si suona l'attenti seguito dal "TRENTATRE" mentre lasciano lo schieramento accompagnati dalla scorta, la musica deve continuare sino a che il Vessillo esce dallo schieramento;
- 21) a cerimonia terminata un incaricato (nel caso) dovrà accompagnare le autorità al posto riservato.

Attenersi alle disposizioni sopradescritte, oltre a riconoscerlo come un dovere, contribuisce ad attribuire grande risalto e lustro alla nostra Associazione e alla nostra Sezione, in pratica a tutti noi. Accogliere serenamente, come semplice promemoria, queste chiare regole, è un fattivo contributo per migliorare e uniformare i nostri comportamenti nelle manifestazioni e nelle cerimonie alpine, indipendentemente dall'importanza che ciascun Gruppo intende attribuirgli. Non dimentichiamoci che la gente ci osserva quando indossiamo il Cappello Alpino e coglie, oltre a tutto quello di positivo che facciamo, anche tutti quei comportamenti, con relative lacune, da noi magari valutati prive d'importanza, ma che visti con occhi dei non "addetti ai lavori" possono creare visioni distorte e sminuenti del valore della nostra Associazione. Pertanto alla luce di tutto ciò è necessario un forte impegno di tutti per mantenere sempre alto l'apprezzamento di cui godiamo e migliorare, nel possibile, della nostra immagine, con il costante buon esempio che siamo abituati a dare alla comunità, rispettando la considerazione e il bene che da sempre ci accorda. La Sezione, dal Presidente, al C.D.S. a tutti gli incarichi, è sempre disponibile per la massima collaborazione e per colmare ogni lacuna o dubbio che questo piccolo "vademecum", a vostro avviso, lasci irrisolto.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

SEZIONE DI LUINO



SCHEMA TIPO PER L'ORDINE DI SFILAMENTO NELLE MANIFESTAZIONI DI GRUPPO

- 1) Bandiera portata da un alfiere Alpino;
- 2) Fanfara o Banda musicale;
- 3) Gonfalone del Comune ospitante la manifestazione;
- 4) Gonfaloni di altri Comuni;
- 5) Vessilli e Labari non alpini e altre Associazioni non partitiche o sindacali;
- 6) Stendardo o Scudo I.F.M.S;
- 7) Corona d'alloro;
- 8) Autorità Civili, Militari e Religiose;
- 9) Vessillo sezionale scortato dal Presidente e Consigliere Nazionale (se presenti);
- 10) Consiglio Direttivo Sezionale;
- 11) Ex Presidenti, Segretario, Tesoriere, Direttore del Giornale sezionale, Referente
Revisore dei conti, Referente Giunta di Scrutinio;
- 12) Vessilli delle Sezioni ospiti;
- 13) Gagliardetto del Gruppo scortato dal Capogruppo;
- 14) Consiglio Direttivo del Gruppo;
- 15) Gagliardetti Gruppi Alpini della Sezione;
- 16) Gagliardetti Alpini Gruppi ospiti;
- 17) Alpini;
- 18) Bandiere;
- 19) Altri partecipanti. Popolazione, scolaresche ecc.











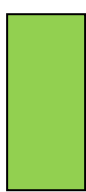



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI LUINO



SCHIERAMENTO

DISTANZE IN METRI

BANDIERA ITALIANA		5
BANDA O FANFARA		5
GONFALONE COMUNALE		5
GONFALONI DI ALTRI COMUNI		5
VESSILLI E LABARI NON ALPINI		5
STENDARDO O SCUDO I.F.M.S.		5
CORONA D'ALLORO		5
AUTORITA' CIVILI, MILITARI ECC.		5
VESSILLO SEZIONALE		5
CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE		5
CARICHE SEZIONALI - EX PRESIDENTI		5
VESSILLI SEZIONI OSPITI		5
GAGLIARDETTO DEL GRUPPO		5
C.D.DEL GRUPPO		5
GAGLIARDETTI GRUPPI DELLA SEZIONE		IN FILE DI 3 (DI NORMA)
GAGLIARDETTI OSPITI		5
ALPINI		IN FILE DI 3 (DI NORMA)
BANDIERE		5
ALTRI PARTECIPANTI		5